

## **7.Quando conviene la deduzione e quando la detrazione?**

La **detrazione d'imposta** consiste nel detrarre dall'imposta da pagare una somma pari al 35% della donazione.

La **deduzione** fa scalare l'importo totale della donazione dal reddito imponibile su cui viene calcolata l'imposta.

In linea di massima la deduzione dal reddito conviene quando si ha un reddito medio-alto.

Ad esempio prendiamo il caso di un contribuente con un reddito di € 25.000,00 ed un altro con un reddito di € 60.000,00: entrambi hanno bonificato € 100,00 all'Associazione.

Al primo contribuente conviene recuperare € 35,00 con la detrazione d'imposta (35%) perché la deduzione dal reddito porterebbe invece al recupero fiscale solo di € 25,00.

Al secondo contribuente invece, conviene la deduzione dal reddito perché potrà così recuperare il 43% della sua aliquota marginale IRPEF (quindi € 43,00 anziché € 35,00).

**Praticamente la detrazione del 35% è sempre conveniente per chi ha un reddito inferiore a € 28.000,00.**

**La deduzione invece è sempre conveniente per chi ha un reddito superiore a € 50.000,00** perché ottiene un risparmio fiscale del 43%.

I redditi intermedi da € 28.000,00 a € 50.000,00 hanno l'aliquota marginale al 35%; pertanto la scelta potrebbe essere indifferente perché in entrambi i casi il risparmio fiscale è sempre del 35%, ma è consigliabile consultare in merito alla scelta da indicare il CAF o il professionista incaricato per la propria dichiarazione dei redditi.